

SUPSI Dipartimento sanità, trasloco e ampliamento

La nuova e unica sede sarà attiva a Manno dall'autunno 2013

GIORGIA RECLARI

■ Sotto l'albero di Natale quest'anno il Dipartimento sanità della SUPSI ha trovato un importante (e atteso) regalo: una nuova sede. Negli scorsi giorni è infatti stato firmato il contratto d'affitto per uno stabile in via Violino a Manno, che sarà operativo da settembre 2013. Negli spazi al primo piano (e in alcuni locali al piano terra e al secondo) dell'edificio, che è già occupato in parte da un grande magazzino, saranno quindi concentrate le attività delle attuali tre sedi (le due di Manno e quella di Stabio).

Più grande e vicino alla stazione

Si tratta di una soluzione in un certo senso provvisoria, anche se indispensabile, in attesa della realizzazione del campus SUPSI a Massagno (che non avverrà prima dei prossimi cinque anni). La sede unica permetterà infatti di razionalizzare l'organizzazione del dipartimento - portando sotto lo stesso tetto le attività didattiche, la ricerca e la formazione continua, che al momento è dislocata a Stabio - ma soprattutto risponde all'esigenza di nuovi spazi, in continuo aumento per la crescita costante di studenti e ricercatori. La scelta della SUPSI è caduta

sullo stabile di via Violino, sia per la struttura che per la posizione. «È un edificio Minergie, dotato di pannelli fotovoltaici e quindi adeguato agli standard moderni» spiega **Domenico Iacobucci**, responsabile del Servizio logistica della SUPSI. «Si trova poi in una posizione vantaggiosa, a poca distanza dalla stazione di Lamone-Cadempino. Possiamo così attenderci un aumento dell'utilizzo dei trasporti pubblici, che noi incentiviamo con una partecipazione all'acquisto degli abbonamenti».

Gli oltre trecento studenti in fisioterapia, ergoterapia e cure infermieristiche (di cui un terzo, a rotazione, è fuori sede) e i circa cento collaboratori avranno a disposizione una superficie di 4.000 metri quadrati, 500 in più rispetto alle strutture precedenti. Gli spazi lasciati liberi nelle sedi attuali saranno a disposizione degli altri dipartimenti. «È una necessità che riguarda tutti, dato che gli studenti aumentano in ogni ambito, anche se in quello sanitario la crescita è maggiore» sostiene Iacobucci.

I lavori di adattamento e sistemazione dell'edificio dovrebbero svolgersi nei prossimi mesi, mentre il trasloco avverrà durante le vacanze estive tra luglio e agosto.

Novità e progetti in vista

«Al momento questo è uno dei progetti più importanti per quanto riguarda l'organizzazione della SUPSI» sottolinea **Ivan Cinesi**, direttore del Dipartimento sanità. La concentrazione delle attività che ora sono frammentate porterà molti vantaggi, migliorerà la collaborazione interna e permetterà di sviluppare nuovi progetti.

«Fra questi - rivela Cinesi - c'è innanzi tutto la creazione di una sede per il Centro di competenze anziani, nato un anno fa. Sono già partiti vari progetti di ricerca, ma finora mancava un luogo adeguato dove concentrare le attività. Poi intendiamo sviluppare un altro centro di competenza - in collaborazione con il Dipartimento di Scienze aziendali e sociali e quello di formazione e apprendimento - nell'ambito della promozione della salute e della prevenzione. Così potremmo occuparci in modo più approfondito sia degli anziani che delle nuove generazioni».

Ci sono novità anche per gli studenti: saranno create due aule di pratica in più per gli infermieri, quelle per i fisioterapisti passeranno da due a tre, mentre gli ergoterapisti potranno usufruire di laboratori più adeguati alle loro esigenze.